



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 61

Oggetto: Adesione del Comune di Castellana Sicula all'Unione dei Comuni "Madonie"

Data 28/12/2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO (28)** del mese di **DICEMBRE** alle ore 17,00 e seguenti nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del 20/12/2016, prot. n. 15439, e ordine del giorno integrativo prot. n. 15460 del 20/12/2016, previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		8) LO VERDE Antonio		si
2) FERRUZZA Pietro	si		9) CALDERARO Francesco	si	
3) RIOTTO Giuseppe	si		10) INTRIVICI Anselmo	si	
4) GERACI Sandro		si	11) GIORGI Mario	si	
5) DI PRIMA Tommaso	si		12) CERAMI Giuseppe		si
6) SACCOMANNO Gandolfo	si		13) GIACOMARRA Enza	si	
7) INTRIVICI Ignazio		si			

Presenti n. 9 Assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Vincenzo Scelfo .

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Responsabile del Settore Amministrativo sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto : **“Adesione del Comune di Castellana Sicula all’Unione dei Comuni “Madonie””**

Premesso che:

- il Regolamento U.E. n. 1303/2013 per la politica di coesione individua le tipologie di strumenti per incoraggiare le azioni integrate nell’attuazione dei fondi del Quadro Strategico Comune (QSC) e nell’ambito di tali tipologie la Regione Siciliana ha individuato l’ITI (Investimento Territoriale Integrato);

- con delibera della Giunta della Regione Sicilia n. 162 del 22/06/2015 avente per oggetto “Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” sono state individuate le cinque Aree Interne della Regione, e fra questa quella di denominazione “Madonie”, comprendente i Comuni di: Aliminusa, Alimena, Bompietro, Blufi, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni;

- ai sensi della sopra citata delibera della Giunta regionale, è necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne debbano soddisfare il prerequisito generale della gestione associata dei servizi comunali in coerenza con il documento della strategia nazionale aree interne, versione 24/07/2014, pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;

- a tal fine è stato stabilito che, come livello minimo necessario, la gestione associata va garantita su almeno una funzione e due servizi tra quelli di cui all’art. 19 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012;

- le aree prototipo, solo se soddisfano il pre-requisito associativo sopra richiamato, sono ammesse alla procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro di attuazione;

- ai fini dell’assolvimento del pre-requisito associativo, è stata largamente condivisa la valutazione di voler procedere con l’adesione all’Unione dei Comuni “Madonie” e di attribuire alla stessa competenze amministrative adeguate ad affrontare in maniera integrata le problematiche di organizzazione e gestione dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza e dello sviluppo;

Visto l’art. 41 della legge regionale n. 11 del 2015;

Considerato che :

- nel 2008 è stata costituita l’Unione dei Comuni delle Petralie e dell’Imera Salso, tra i Comuni di Petralia Soprana, Petralia Sottana, Blufi, e Bompietro;

- che successivamente lo statuto dell’Unione è stato modificato e pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016 e che, in particolare, è stata cambiata la denominazione in Unione dei Comuni “Madonie” ;

Richiamate:

- la L.r. n. 48/1991 che disciplina le forme associative tra comuni nella Regione Siciliana, recependo con rinvio dinamico (così come disposto dall’art. 37 della l.r. n. 7/1992) le norme della L. 142/90;

- l'art. 32 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32, comma 2, lett. d, della L. 142/1990 come recepita dalla L.r. 48/1991, recante “*Competenze dei Consigli*”;

Visto lo Statuto dell'Unione “Madonie”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016, composto da 47 articoli e da 1 allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Visti gli allegati alla presente proposta:

- Funzionigramma (All. A);
- Previsione organico e spese personale (All. B);
- Budget previsione Unione e quota di servizio in ragione degli abitanti (All. C);

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, punto 3;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

1. Di formulare espressa richiesta di adesione all'Unione dei Comuni “Madonie”, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dello Statuto della stessa Unione;
2. Di approvare lo Statuto dell'Unione dei Comuni “Madonie”, così come pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016, allegato alla presente proposta di deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale ;
3. Di prendere atto degli allegati alla presente proposta di deliberazione: Funzionigramma (All. A); Previsione organico e spese personale (All. B); Budget previsione Unione e quota di servizio in ragione degli abitanti (All. C);
4. Di dare atto che l'adesione all'Unione dei Comuni “Madonie” sarà perfezionata a seguito di apposita deliberazione del Consiglio dell'Unione , secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto della stessa Unione;
5. Di conferire, contestualmente all'approvazione del presente Statuto e secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3, dello stesso, le funzioni ed i servizi di cui all'allegato A, lett. A, dello Statuto;
6. Di dare atto che le funzioni ed i servizi di cui al punto precedente saranno attivati a seguito di apposite deliberazioni di Giunta Comunale che definiscano le modalità ed i criteri di gestione economica, finanziaria, organizzativa e di personale dei servizi associati, e dei conseguenti provvedimenti di attuazione di cui all'art. 8, comma 4, dello Statuto dell'Unione;
7. Di dichiarare la deliberazione che si andrà ad adottare immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di dar seguito al processo associativo di cui in premessa.

Castellana Sicula, li 20/12/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Dr. Vincenzo Scelfo



**COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO
COMUNALE

OGGETTO: Adesione del Comune di Castellana Sicula all'Unione dei Comuni "Madonie"

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione :

- **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica .

Li 20/12/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Dr. Vincenzo Scelfo

- **PARERE NON FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità contabile atteso che nel bilancio di previsione 2016/2018 non è stata prevista alcuna somma per la compartecipazione al fondo spese di cui all'art. 45 dell'allegato Statuto .

Li 20/12/2016

Il Responsabile del Settore Economico e Finanziario
F.to D.ssa Vincenzina Di Girgenti

Il Presidente del Consiglio evidenzia la complessità e la delicatezza dell'argomento e sottolinea che la proposta non ha ricevuto i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico e Finanziario e del Revisore dei conti .

Quindi propone di rinviare la trattazione dell'argomento .

Il consigliere Anselmo Intrivici chiede di conoscere quale esponente dell'Amministrazione Comunale ha seguito la problematica oggetto di discussione .

Chiede come mai non è stata prevista alcuna somma nel bilancio di previsione per poter aderire all'Unione dei Comuni .

Dichiara di condividere il rinvio dell'argomento purché lo stesso venga affrontato in ogni caso nel più breve tempo possibile .

Il consigliere Ferruzza condivide la proposta di rinvio data la delicatezza dell'argomento e comunica che il Sindaco ha partecipato a tutte le riunioni propedeutiche e preparatorie .

Afferma che l'Amministrazione Comunale non intende aderire all'Unione dei Comuni ma propende per stipulare singole convenzioni per la gestione associata dei vari servizi .

In ogni caso la scelta va ponderata e possibilmente condivisa .

Evidenzia che si corre il rischio di spogliare i Comuni di molte funzioni e accoglie l'invito del Presidente di rinviare la trattazione dell'argomento .

Alle ore 17,30 entra in aula il consigliere Di Prima .

Il consigliere Riotto evidenzia che il percorso relativo alla SNAI è iniziato nel 2014 e che personalmente propende per aderire all'Unione dei Comuni, anche se la scelta va in ogni caso ponderata in quanto avrà affetto per i prossimi decenni .

Accoglie a nome del suo gruppo consiliare la proposta di rinvio e sottolinea la necessità di calendarizzare e di definire entro il prossimo mese di gennaio appositi incontri sull'argomento .

E' necessario che venga presa una decisione entro il mese di gennaio .

Il consigliere Anselmo Intrivici condivide la necessità di svolgere incontri propedeutici e lamenta il mancato coinvolgimento dei consiglieri comunali sull'argomento, considerato che se ne discute da tempo . Evidenzia ancora una volta che l'A.C. non ha previsto alcuna somma in bilancio per aderire all'Unione dei Comuni . Teme che l'A.C. non voglia aderire e ritiene che in ogni caso il Consiglio Comunale si determini a prescindere dalla posizione dell'Amministrazione Comunale .

Il consigliere Ferruzza evidenzia che la materia è di competenza del Consiglio Comunale e non dell'esecutivo e, pertanto, tutti i consiglieri comunali avrebbero potuto autonomamente approfondire l'argomento in discussione .

Osserva che da più parti si sostiene che sarebbe più opportuno stipulare singole convenzioni con l'Unione anziché aderire alla stessa .

Il Presidente del Consiglio Sabella dichiara che ha proposto il rinvio della trattazione dell'argomento sia per la mancanza di copertura finanziaria, sia perché non è stato possibile svolgere un incontro chiarificatore con i soggetti che hanno curato il relativo procedimento amministrativo .

Si procede quindi alla votazione della proposta di rinvio dell'argomento in discussione .

Il Consiglio Comunale con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata e seduta delibera di rinviare la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno e di cui in oggetto .

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferruzza Pietro

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Scelfo Vincenzo

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 28/12/2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Vincenzo Scelfo
